REGOLAMENTO UFFICIALE DELLA GIURIA
CAMPIONATO MONDIALE PIZZA DOC 2026

PREMESSA

Il Campionato Mondiale Pizza DOC 2026 è una competizione di carattere internazionale finalizzata a valorizzare l'eccellenza professionale nel mondo della pizza, attraverso la partecipazione di concorrenti provenienti dall'Italia e dall'estero.

Il presente Regolamento disciplina in modo puntuale, dettagliato e vincolante la composizione, la selezione, il funzionamento, i compiti, le responsabilità e le modalità operative della giuria incaricata della valutazione delle gare ufficiali del Campionato Mondiale Pizza DOC 2026.

La finalità del presente documento è quella di garantire un sistema di valutazione che sia, in ogni sua fase, imparziale, uniforme, trasparente, verificabile e coerente con i principi di professionalità, correttezza, meritocrazia e parità di trattamento tra tutti i concorrenti.

La valutazione dei concorrenti avviene mediante organi di giuria distinti, ufficiali e riconosciuti dall'Organizzazione, ciascuno dei quali opera entro limiti precisi e con competenze specifiche:

- la Giuria Nascosta, incaricata di valutare in forma anonima il prodotto pizza sotto il profilo tecnico, sensoriale ed estetico;
- i Giudici di Forno, incaricati di valutare il comportamento del concorrente durante lo svolgimento operativo della gara, con particolare riferimento a ordine, pulizia, etica professionale, corretto abbigliamento e rispetto dei tempi;
- la Giuria dei Trofei Speciali "Pizza & Drink DOC" e "Pizza & Vino DOC", che, limitatamente a tali categorie, opera eccezionalmente a vista, alla presenza del concorrente, pur dovendo mantenere in ogni momento imparzialità, neutralità, riservatezza e assenza assoluta di interferenza.

Le valutazioni espresse dai diversi organi di giuria concorrono, secondo i criteri di calcolo stabiliti dall'Organizzazione e dalle singole categorie di gara, alla determinazione del punteggio finale del concorrente.

Il presente regolamento è vincolante per tutti i giudici e per ogni altro soggetto coinvolto nel processo di valutazione. La candidatura, la conferma di partecipazione e lo svolgimento del ruolo di giudice comportano piena conoscenza e integrale accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.

L'Organizzazione del Campionato Mondiale Pizza DOC 2026 si riserva il diritto di integrare, precisare, coordinare o aggiornare il presente regolamento per esigenze organizzative, tecniche, operative o migliorative, fermo restando il principio di uniformità di trattamento tra tutti i concorrenti e la validità delle regole applicate nel corso della competizione.

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI DELLA GIURIA

Art. 1 – Finalità della valutazione

La giuria ha il compito di valutare i concorrenti in modo oggettivo, imparziale, coerente e verificabile, esclusivamente sulla base dei criteri espressamente previsti dal presente regolamento e dalle eventuali disposizioni integrative ufficialmente comunicate dall'Organizzazione.

La valutazione deve fondarsi unicamente sui seguenti elementi:

- *sulla pizza effettivamente presentata alla valutazione;*
- *sull'osservazione diretta della prestazione del concorrente, nei limiti del ruolo attribuito al singolo organo di giuria;*
- *sui parametri tecnici, sensoriali, estetici e comportamentali previsti dal presente regolamento;*
- *sui punteggi assegnati secondo la scala ufficiale di valutazione.*

Non possono incidere, né direttamente né indirettamente, sulla formazione del giudizio:

- *la notorietà, fama o riconoscibilità del concorrente;*
- *la provenienza geografica, nazionale o internazionale del concorrente;*
- *eventuali rapporti personali, familiari, associativi o professionali;*
- *eventuali rapporti commerciali, collaborazioni o frequentazioni pregresse;*
- *l'appartenenza del concorrente a scuole, associazioni, gruppi, aziende, team o reti professionali;*
- *preferenze soggettive non riconducibili ai criteri ufficiali di gara;*
- *informazioni ricevute da terzi, commenti esterni, impressioni personali o elementi estranei alla prova.*

Ogni valutazione espressa in violazione di tali principi costituisce violazione del presente regolamento.

Art. 2 – Composizione della giuria

La giuria del Campionato Mondiale Pizza DOC 2026 è composta da:

- *Presidente di Giuria;*
- *Giuria Nascosta;*
- *Giudici di Forno;*

- *eventuale Giuria dedicata ai Trofei Speciali "Pizza & Drink DOC" e "Pizza & Vino DOC";*
- *eventuali coordinatori, assistenti di giuria o figure di supporto nominati dall'Organizzazione.*

Il Presidente di Giuria svolge funzioni di coordinamento, controllo, vigilanza e supervisione generale sul corretto svolgimento delle operazioni di valutazione, nonché sulla corretta applicazione del presente regolamento da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Ciascun organo di giuria opera entro il proprio ambito di competenza. Nessun giudice può estendere la propria valutazione a profili non rientranti nel ruolo assegnato, salvo espressa previsione regolamentare o specifica disposizione del Presidente di Giuria o dell'Organizzazione.

Art. 3 – Obblighi generali dei giudici

Ogni giudice è tenuto a:

- *operare con imparzialità assoluta e senza pregiudizi;*
- *attenersi esclusivamente ai criteri ufficiali di valutazione;*
- *mantenere la massima riservatezza sulle operazioni di gara;*
- *rispettare le istruzioni impartite dal Presidente di Giuria e dall'Organizzazione;*
- *garantire puntualità, presenza, continuità e disponibilità nell'attività assegnata;*
- *mantenere in ogni momento un comportamento corretto, professionale e coerente con il ruolo ricoperto;*
- *evitare qualsiasi condotta che possa compromettere la regolarità della competizione, la credibilità del giudizio o l'immagine della manifestazione.*

È fatto espresso divieto ai giudici di:

- *anticipare, comunicare, divulgare o far intuire voti, classifiche, giudizi o orientamenti di voto;*
- *confrontarsi con i concorrenti in merito ai punteggi assegnati o da assegnare;*
- *ricevere o sollecitare pressioni, favori, omaggi, richieste di trattamento preferenziale o altre utilità;*
- *suggerire soluzioni tecniche, modifiche operative o strategie di gara;*
- *interferire nello svolgimento della prova oltre i limiti del ruolo ricoperto;*
- *assumere atteggiamenti che possano essere interpretati come approvazione, disapprovazione, incoraggiamento o penalizzazione di un concorrente.*

La violazione di uno o più degli obblighi sopra indicati costituisce condotta non conforme e può dar luogo ai provvedimenti previsti dal presente regolamento.

CAPITOLO II

GIURIA NASCOSTA

Art. 4 – Definizione e funzione

*La **Giuria Nascosta** è l'organo incaricato della valutazione tecnica, sensoriale ed estetica delle pizze presentate in gara.*

Essa opera in forma anonima, senza conoscere l'identità del concorrente, al fine di garantire neutralità, indipendenza e imparzialità del giudizio.

L'Organizzazione deve predisporre modalità di presentazione della pizza tali da non consentire, direttamente o indirettamente, l'identificazione dell'autore della prova. Solo in casi eccezionali, determinati da esigenze tecniche, logistiche o organizzative non altrimenti evitabili, potrà verificarsi una conoscibilità indiretta del concorrente, che non dovrà comunque influire sul giudizio.

La Giuria Nascosta valuta esclusivamente il prodotto presentato e non il concorrente nella sua persona, nel suo percorso professionale o nella sua notorietà.

Art. 5 – Requisiti dei giudici della Giuria Nascosta

Possono candidarsi come componenti della Giuria Nascosta soggetti appartenenti al settore food e gastronomico, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *giornalisti;*
- *critici gastronomici;*
- *food blogger;*
- *consulenti del settore food;*
- *chef;*
- *pizzaioli;*
- *imprenditori del settore;*
- *tecnici e operatori qualificati;*
- *professionisti con esperienza documentabile nel settore enogastronomico.*

L'Organizzazione si riserva la facoltà di selezionare i giudici sia tramite candidatura spontanea sia mediante invito diretto, senza che ciò costituisca diritto per il candidato o obbligo di accettazione per l'Organizzazione.

Art. 6 – Modalità di candidatura

I candidati devono compilare l'apposito modulo predisposto sul sito ufficiale del Campionato, inserendo in modo completo, corretto e veritiero almeno i seguenti dati:

- *nome e cognome;*
- *numero di telefono;*
- *indirizzo e-mail;*
- *professione o ruolo professionale;*
- *eventuali esperienze pregresse come giudice o in competizioni analoghe;*
- *eventuali intolleranze, allergie o limitazioni alimentari;*
- *disponibilità giornaliera e fasce orarie di presenza.*

L'invio della candidatura non comporta automatica accettazione, nomina, convocazione o diritto a partecipare in qualità di giudice.

Art. 7 – Selezione dei giudici

La selezione dei giudici è di esclusiva competenza dell'Organizzazione, che procede a propria discrezione tenendo conto, tra gli altri, dei seguenti elementi:

- *competenze professionali;*
- *esperienza nel settore;*
- *affidabilità;*
- *equilibrio complessivo nella composizione della giuria;*
- *distribuzione delle competenze tra i tavoli;*
- *disponibilità effettiva;*
- *necessità organizzative della manifestazione.*

L'Organizzazione può non accogliere una candidatura senza obbligo di motivazione e senza che il candidato possa avanzare pretese di alcun genere.

Art. 8 – Composizione dei tavoli di giuria

La Giuria Nascosta opera, di norma, mediante tavoli composti da tre giudici.

La distribuzione dei giudici ai tavoli è stabilita dal Presidente di Giuria o dall'Organizzazione, tenendo conto della necessità di garantire:

- *equilibrio di competenze;*
- *omogeneità di valutazione;*
- *funzionalità operativa;*
- *eventuale rotazione, se ritenuta utile o necessaria;*
- *corretta gestione dei flussi di gara.*

Ogni tavolo valuta esclusivamente le pizze che gli vengono ufficialmente assegnate nell'ambito della programmazione di gara.

Art. 9 – Segretezza e anonimato del giudizio

Ogni giudice della Giuria Nascosta deve esprimere il proprio voto in piena autonomia, senza subire o esercitare condizionamenti.

Il voto:

- *è individuale;*
- *è riservato;*
- *non può essere comunicato ad altri giudici, ai concorrenti o a soggetti esterni;*
- *non può essere modificato dopo la conferma definitiva sul sistema ufficiale, salvo autorizzazione espressa del Presidente di Giuria per errore materiale immediatamente segnalato e verificato.*

I giudici non devono cercare di identificare l'autore della pizza, né formulare ipotesi, commenti o deduzioni che possano influire sulla serenità e neutralità del giudizio.

Art. 10 – Modalità di votazione

La votazione avviene tramite l'app ufficiale predisposta dall'Organizzazione.

In caso di comprovato malfunzionamento tecnico, assenza di rete, indisponibilità temporanea del sistema o altra causa tecnica non imputabile al giudice, il voto potrà essere raccolto mediante scheda cartacea ufficiale e successivamente trascritto secondo le istruzioni impartite dall'Organizzazione.

Ai fini della validità della votazione:

- *il voto deve essere compilato in tutti i campi obbligatori previsti;*
- *deve riferirsi con certezza alla pizza corretta;*
- *deve essere registrato entro i tempi indicati;*
- *deve risultare confermato nel sistema o, in caso di procedura sostitutiva, nella modulistica autorizzata.*

Un voto incompleto, non confermato, tardivo, illeggibile, associato erroneamente o espresso fuori procedura può essere annullato dal Presidente di Giuria o dall'Organizzazione.

Art. 11 – Criteri ufficiali di valutazione della pizza

La Giuria Nascosta valuta ogni pizza sulla base di tre macro-parametri obbligatori, ciascuno dei quali deve essere esaminato in modo autonomo e separato:

1. *Aspetto*
2. *Cottura*

3. *Gusto*

Il giudice è tenuto a esprimere una valutazione distinta per ciascun parametro, senza sovrapporre i criteri tra loro e senza compensare un parametro con un altro.

Art. 12 – Parametro "Aspetto"

Il parametro "Aspetto" riguarda la valutazione visiva complessiva della pizza prima dell'assaggio.

Rientrano obbligatoriamente in tale parametro:

- *presentazione generale;*
- *armonia visiva complessiva;*
- *disposizione e distribuzione degli ingredienti;*
- *forma della pizza;*
- *regolarità del disco;*
- *simmetria complessiva;*
- *coerenza tra stile dichiarato e risultato visivo;*
- *qualità visiva del cornicione;*
- *presenza di bruciature, lacerazioni, fori, rotture o imperfezioni evidenti;*
- *impatto visivo finale.*

Il giudice deve verificare se la pizza si presenti in modo curato, equilibrato, ordinato, leggibile, coerente con la tipologia proposta e priva di difetti evidenti tali da comprometterne l'aspetto complessivo.

Art. 13 – Parametro "Cottura"

Il parametro "Cottura" riguarda la corretta esecuzione tecnica della pizza in relazione alla categoria di appartenenza.

Rientrano obbligatoriamente in tale parametro:

- *uniformità della cottura;*
- *corretta gestione del disco;*
- *colorazione del fondo;*
- *stato e colorazione del cornicione;*
- *presenza di parti crude, pallide, umide, eccessivamente secche o bruciate;*
- *equilibrio tra morbidezza, struttura e asciugatura;*
- *corretta cottura degli ingredienti;*
- *assenza di difetti tecnici riconducibili a errata cottura.*

La cottura deve essere valutata in rapporto alla specifica tipologia di pizza presentata, senza

applicare preferenze personali estranee agli standard della categoria.

Art. 14 – Parametro "Gusto"

Il parametro "Gusto" riguarda la qualità sensoriale complessiva della pizza all'assaggio.

Rientrano obbligatoriamente in tale parametro:

- *equilibrio gustativo generale;*
- *armonia tra gli ingredienti;*
- *qualità percepita delle materie prime;*
- *corretta intensità del condimento;*
- *equilibrio tra acidità, sapidità, dolcezza, grassezza e scioglievolezza;*
- *coerenza tra impasto e topping;*
- *piacevolezza del morso;*
- *texture complessiva;*
- *persistenza e pulizia gustativa finale.*

Il giudice deve valutare la pizza in base al reale equilibrio dei sapori, alla qualità delle percezioni sensoriali e alla coerenza complessiva del prodotto, senza privilegiare la sola originalità degli ingredienti o la sola complessità della proposta.

Art. 15 – Scala di punteggio della Giuria Nascosta

Per ciascuno dei tre parametri il giudice assegna un voto da 0 a 50, secondo la seguente scala obbligatoria:

- *0 = prodotto non valutabile, non idoneo o gravemente compromesso;*
- *1-10 = gravemente insufficiente;*
- *11-20 = mediocre o insufficiente;*
- *21-30 = sufficiente;*
- *31-40 = buono;*
- *41-50 = eccellente.*

Il punteggio deve essere coerente con la valutazione effettiva della pizza e utilizzato in modo uniforme. Non è consentito assegnare voti arbitrari, casuali o manifestamente incongrui rispetto alla qualità del prodotto esaminato.

Art. 16 – Obbligo minimo di operatività

Ogni giudice della Giuria Nascosta, salvo diversa disposizione organizzativa formalmente comunicata, deve garantire la valutazione di almeno 20 pizze al giorno.

La distribuzione delle pizze, dei turni, delle pause e delle eventuali rotazioni è definita dal Presidente di Giuria.

Il giudice non può abbandonare il tavolo, interrompere l'attività o rendersi indisponibile senza preventiva autorizzazione.

Art. 17 – Accredito, presenza e disponibilità

I giudici selezionati ricevono dall'Organizzazione:

- *comunicazione di conferma;*
- *ticket e accredito con QR code;*
- *istruzioni operative;*
- *eventuale demo o guida per l'utilizzo dell'app.*

All'arrivo in manifestazione il giudice deve obbligatoriamente:

- *accreditarsi;*
- *presentarsi al desk della giuria;*
- *confermare la propria presenza;*
- *attenersi agli slot orari assegnati.*

Durante il periodo di disponibilità comunicato e confermato, il giudice deve restare reperibile, presente e operativo secondo le esigenze del coordinamento.

Art. 18 – Alloggio e ospitalità

L'eventuale ospitalità dei giudici è disciplinata esclusivamente dall'Organizzazione.

L'eventuale assegnazione di alloggio non costituisce diritto automatico, ma resta subordinata alle disponibilità organizzative e alla durata della presenza..

Di norma, l'Organizzazione prevede ospitalità per i giudici che garantiscano disponibilità continuativa per l'intera durata del Campionato. Per disponibilità parziali, non è prevista ospitalità.

CAPITOLO III

GIUDICI DI FORNO

Art. 19 – Definizione e funzione

I Giudici di Forno sono incaricati della valutazione del concorrente durante lo svolgimento operativo della gara.

Il loro compito consiste nell'osservare il comportamento del concorrente nella fase di preparazione, nella gestione del banco, nel rispetto dell'abbigliamento richiesto, nell'ordine, nella pulizia e nella corretta gestione del tempo.

Essi non giudicano il prodotto finale sotto il profilo gustativo o sensoriale, salvo quanto espressamente previsto dal regolamento di categorie particolari.

*Art. 20 – **Oggetto della valutazione dei Giudici di Forno***

I Giudici di Forno valutano tre parametri obbligatori e distinti:

1. *Pulizia e ordine del banco di lavoro*
2. *Etica professionale e abbigliamento*
3. *Rispetto del tempo di gara*

Ogni parametro deve essere valutato separatamente e non può essere compensato da altri aspetti della prestazione.

*Art. 21 – **Pulizia e ordine del banco di lavoro***

Il giudice deve valutare in modo specifico:

- *l'ordine generale della postazione;*
- *la pulizia del banco durante la lavorazione;*
- *la pulizia del banco al termine della lavorazione;*
- *la corretta gestione degli ingredienti;*
- *la corretta gestione degli utensili;*
- *l'assenza di accumuli inutili di residui o scarti;*
- *il livello complessivo di attenzione igienica;*
- *la capacità di utilizzare lo spazio di lavoro in modo ordinato, funzionale e professionale.*

Il punteggio deve premiare il concorrente che mantenga una postazione pulita, organizzata, efficiente e conforme alle buone pratiche operative.

Art. 22 – Etica professionale e abbigliamento

Il giudice deve valutare:

- *il corretto utilizzo della t-shirt ufficiale o dell'abbigliamento richiesto;*
- *la presenza del cappello ufficiale e degli altri indumenti da lavoro previsti;*
- *il decoro personale e professionale;*
- *il rispetto delle regole di sicurezza e igiene;*
- *il comportamento corretto durante la gara;*
- *l'atteggiamento professionale nei confronti dell'Organizzazione, dei giudici, degli altri concorrenti e del personale di supporto.*

Eventuali condotte non conformi, irrispettose, negligenti o lesive dell'immagine della manifestazione devono essere segnalate tempestivamente al Presidente di Giuria o alla Direzione di Gara

Art. 23 – Rispetto del tempo di gara

Il giudice deve valutare:

- *la capacità del concorrente di completare la prova nei tempi previsti;*
- *la corretta gestione delle fasi operative;*
- *l'organizzazione del lavoro;*
- *la puntualità nell'esecuzione;*
- *l'assenza di ritardi evitabili.*

La valutazione del tempo deve tenere conto non soltanto del rispetto finale del limite massimo previsto, ma anche della gestione efficiente, ordinata e professionale dell'intera prova.

Art. 24 – Scala di punteggio dei Giudici di Forno

Per ciascuno dei tre parametri il Giudice di Forno assegna un voto da 0 a 10, secondo la seguente scala:

- *0 = gravemente non conforme;*
- *1-3 = insufficiente;*
- *4-5 = mediocre o appena sufficiente;*
- *6-7 = discreto o buono;*
- *8-9 = molto buono;*
- *10 = eccellente.*

Il voto deve essere espresso in modo coerente, proporzionato e basato esclusivamente sull'osservazione diretta della condotta del concorrente.

Art. 25 – Modalità operative dei Giudici di Forno

I Giudici di Forno devono:

- *osservare il concorrente durante l'intera prova;*
- *limitare al minimo indispensabile le interazioni con il concorrente;*
- *non suggerire comportamenti, correzioni tecniche o soluzioni operative;*
- *non interferire nello svolgimento della gara;*
- *registrare il voto secondo le modalità previste dall'Organizzazione.*

Ogni irregolarità rilevante, violazione del regolamento o situazione anomala deve essere comunicata tempestivamente al Presidente di Giuria o alla Direzione di Gara.

Art. 26 – Somma del punteggio

I punteggi assegnati dai Giudici di Forno si sommano ai punteggi della Giuria Nascosta, secondo il sistema di calcolo previsto dall'Organizzazione per la categoria di riferimento.

La somma dei punteggi concorre alla determinazione della classifica finale del concorrente.

CAPITOLO IV

INCOMPATIBILITÀ, CONFLITTI DI INTERESSE E DOVERI DI RISERVATEZZA

Art. 27 – Conflitto di interessi

Il giudice deve astenersi dal giudicare, ove possibile o su disposizione dell'Organizzazione, situazioni nelle quali sussista un evidente conflitto di interessi, tra cui, a titolo esemplificativo:

- *rapporti di parentela con il concorrente;*
- *rapporti di lavoro diretti;*
- *partecipazione societaria comune;*
- *collaborazione professionale stabile o continuativa;*
- *rapporti tali da compromettere, anche solo apparentemente, l'imparzialità del giudizio.*

Il giudice ha l'obbligo di segnalare tempestivamente ogni possibile conflitto di interessi. La mancata segnalazione può costituire violazione del presente regolamento.

Art. 28 – Riservatezza

I giudici sono tenuti a mantenere la massima riservatezza su:

- *punteggi assegnati;*
- *modalità interne di discussione;*
- *osservazioni formulate durante la gara;*
- *classifiche non ancora ufficializzate;*
- *contenuti operativi non diffusi dall'Organizzazione.*

Ogni comunicazione esterna non autorizzata, sia verbale sia scritta, sia pubblica sia privata, può comportare l'esclusione dalla giuria e ulteriori provvedimenti organizzativi o disciplinari.

Art. 29 – Condotta non conforme del giudice

L'Organizzazione può sospendere o escludere il giudice che:

- *non rispetti il presente regolamento;*
- *assuma comportamenti parziali o incompatibili con il ruolo;*
- *comunichi voti, classifiche o informazioni riservate;*
- *tenga condotte lesive dell'immagine del Campionato;*
- *non garantisca la presenza concordata;*
- *ostacoli il regolare svolgimento delle operazioni di gara;*
- *rifiuti di attenersi alle disposizioni del Presidente di Giuria o dell'Organizzazione.*

In tali casi l'Organizzazione può procedere alla sostituzione del giudice senza necessità di preavviso.

CAPITOLO V

TROFEI SPECIALI "PIZZA & DRINK DOC" E "PIZZA & VINO DOC"

Art. 30 – Oggetto della valutazione e modalità di giudizio

*Per i Trofei Speciali "**Pizza & Drink DOC**" e "**Pizza & Vino DOC**", la valutazione riguarda la capacità del concorrente di creare un abbinamento armonico, coerente e professionalmente corretto tra la pizza presentata e la bevanda proposta.*

La bevanda può consistere, a seconda della categoria e di quanto previsto dal relativo regolamento di gara, in vino, cocktail o altra proposta ammessa dall'Organizzazione.

Per tali categorie, la valutazione avviene a vista, alla presenza del concorrente, in ragione della natura stessa della competizione e della necessità di esaminare l'abbinamento anche sotto il profilo della presentazione, della coerenza del pairing e della capacità espositiva del concorrente.

La circostanza che la valutazione avvenga a vista non modifica in alcun modo i principi di imparzialità, neutralità, riservatezza e autonomia del giudizio, che restano integralmente applicabili anche in tali categorie.

Art. 31 – Obblighi di neutralità e divieti specifici della giuria a vista

Anche in presenza del concorrente, i giudici non possono in alcun modo esprimere verbalmente, con gesti, con atteggiamenti o con comportamenti espliciti o impliciti il proprio parere, giudizio o orientamento di voto durante la fase di valutazione.

È pertanto fatto espresso divieto ai giudici di:

- *commentare positivamente o negativamente la pizza, la bevanda o l'abbinamento proposto;*
- *anticipare, anche solo in parte o in forma informale, il proprio orientamento di giudizio;*
- *fornire suggerimenti, indicazioni tecniche, consigli o correzioni al concorrente durante la prova o nella fase di valutazione;*
- *manifestare approvazione, disapprovazione, sorpresa, consenso o dissenso in modo tale da poter influenzare il concorrente, il pubblico o altri giudici;*
- *intrattenere un dialogo valutativo con il concorrente durante la fase di giudizio.*

La valutazione deve svolgersi con il massimo riserbo, equilibrio, compostezza e contegno professionale, pur nel contesto del giudizio a vista.

Art. 32 – Conseguenze della violazione nelle categorie a vista

La violazione delle disposizioni di cui all'articolo precedente comporta, a insindacabile giudizio dell'Organizzazione:

- *la squalifica immediata del giudice dalla manifestazione e da ogni attività di giuria;*
- *e, nei casi in cui la condotta abbia determinato, direttamente o indirettamente, un vantaggio, un condizionamento o un'alterazione della regolarità della prova, anche la squalifica del concorrente dalla gara o dalla specifica categoria.*

Resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Organizzazione e del Presidente di Giuria di adottare ogni ulteriore provvedimento ritenuto necessario a tutelare la correttezza, l'imparzialità, la regolarità e il prestigio della competizione.

Art. 33 – Criteri di valutazione dei trofei speciali

Per le categorie "Pizza & Drink DOC" e "Pizza & Vino DOC", la giuria assegna un punteggio da 0 a 50 per ciascuno dei seguenti criteri:

1. Armonia dell'abbinamento
Devono essere valutati:

- *equilibrio tra pizza e bevanda;*
- *coerenza aromatica;*
- *compatibilità gustativa;*
- *piacevolezza complessiva dell'abbinamento;*
- *capacità della bevanda di valorizzare la pizza senza sovrastarla o coprirla.*

2. Creatività e presentazione
Devono essere valutati:

- *originalità della proposta;*
- *cura estetica della pizza e della bevanda;*
- *qualità complessiva della presentazione;*
- *coerenza concettuale dell'abbinamento;*
- *capacità del concorrente di rendere comprensibile e leggibile la proposta.*

3. Tecnica e professionalità
Devono essere valutati:

- *qualità tecnica della pizza;*
- *correttezza dell'esecuzione;*
- *padronanza professionale del concorrente;*
- *chiarezza espositiva del pairing;*
- *comportamento professionale complessivo del concorrente.*

Art. 34 – Validità del voto per i trofei speciali

La votazione per i Trofei Speciali deve essere registrata tramite l'app ufficiale del Campionato.

In mancanza di registrazione digitale del voto, salvo espressa autorizzazione del Presidente di Giuria o attivazione di una procedura sostitutiva ufficiale, la valutazione non potrà essere considerata valida ai fini della classifica.

Un voto non registrato, incompleto, non confermato o espresso al di fuori delle modalità autorizzate non produce effetti validi ai fini del risultato finale.

CAPITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 – Carattere insindacabile del giudizio

Il giudizio espresso dalla giuria, in tutte le sue componenti, è definitivo e insindacabile.

Non sono ammessi reclami sul merito delle valutazioni, salvo errori materiali nella trascrizione, imputazione o registrazione del voto, purché tempestivamente rilevati, oggettivamente verificabili e compatibili con le procedure di controllo dell'Organizzazione.

Art. 36 – Accettazione del regolamento

La candidatura, la conferma di partecipazione e lo svolgimento del ruolo di giudice comporta piena accettazione del presente regolamento in ogni sua parte, senza eccezioni o riserve.

Art. 37 – Potere di interpretazione autentica

Per ogni aspetto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, nonché per ogni dubbio applicativo, interpretativo o organizzativo, l'interpretazione autentica e vincolante spetta esclusivamente all'Organizzazione del Campionato Mondiale Pizza DOC 2026.

L'Organizzazione

Campionato Mondiale Pizza DOC
Accademia Nazionale Pizza DOC